



ALLEGATO A  
VERBALE N°14 DEL 20 MAGGIO 2024 DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

TITOLO I

Art 2 – e Corsi di dottorato di ricerca AFAM

Art 2 – e Dottorato AFAM e Dottorato di conservazione/produzione artistica

Art 5 – d Collegio dottorale

TITOLO II

Art 8

a. Il Collegio dei docenti del dottorato è composto da un numero minimo di otto componenti e tiene conto, nella misura del possibile, dell'equilibrio di genere. Sei degli otto componenti sono docenti di ruolo nelle istituzioni AFAM o titolari di un contratto di insegnamento dalla durata di almeno tre anni a partire dalla data di presentazione della domanda di accreditamento del Corso; essi sono appartenenti ad ambiti scientifico-artistici coerenti con gli obiettivi del Corso di dottorato. Ogni membro del collegio non parteciperà a più di due Collegi su base nazionale (compresi i Collegi dei dottorati delle Università).

I membri del Collegio sono in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio:

1. aver preso parte ad almeno un gruppo di ricerca destinatario di finanziamenti nazionali o internazionali, assegnati su bandi competitivi, in settori scientifici e/o artistici coerenti con le tematiche del dottorato. Per finanziamenti nazionali o internazionali si intendono quelli assegnati da soggetti istituzionali e finalizzati a sostenere attività di ricerca con impatto almeno a livello nazionale e con un importo pari ad almeno 50 mila euro;
2. aver ricevuto riconoscimenti internazionali in ambiti coerenti con le tematiche del Corso di dottorato;
3. aver preso parte, in qualità di componente del Collegio, a Corsi di dottorato di ricerca universitari.

I componenti del Collegio provenienti da Istituzioni universitarie o da Enti di ricerca italiani sono in possesso dei seguenti requisiti:

per i ricercatori universitari e degli Enti di ricerca e per i professori di seconda fascia, il possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla seconda fascia nel settore concorsuale di afferenza o in quello di maggiore affinità rispetto alla propria attività scientifica;

per i professori di prima fascia, il possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla prima fascia nel settore concorsuale di afferenza o in quello di maggiore affinità rispetto alla propria attività scientifica.

Per i componenti del Collegio provenienti da Istituzioni universitarie o da Enti di ricerca esteri è valutato il possesso dei requisiti minimi richiesti per l'accesso alla funzione di professore di seconda Fascia nel settore concorsuale di maggiore affinità rispetto alla propria attività scientifica.

Gli esperti non appartenenti a Istituzioni AFAM, Università o Enti pubblici di ricerca partecipano al Collegio nella misura massima di un terzo della sua composizione complessiva, se in possesso di una qualificazione artistica/scientifica e/o professionale in

ambiti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di dottorato. La qualificazione scientifica e/o artistica e la qualificazione professionale sono verificate sulla base del curriculum vitae, contenente i seguenti elementi:

per la qualificazione scientifica e/o artistica, una descrizione sintetica dei principali risultati scientifici e/o artistici conseguiti dall'esperto negli ultimi 5 anni (con annesso elenco di massimo 5 risultati);

per la qualificazione professionale, una descrizione sintetica dei ruoli di responsabilità ricoperti nell'Istituzione di appartenenza con riferimento all'ambito del settore artistico/scientifico di interesse del dottorato (con annesso elenco di massimo 5 ruoli ricoperti).

Il Collegio del Corso di dottorato prevede la partecipazione di due dottorandi nominati secondo quanto previsto dall'art. 11, 6 comma 8 del DM 470/2024, regolarmente iscritti al Corso e in regola con quanto previsto dal Regolamento didattico generale dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro

b. Il Coordinatore del Corso di dottorato è un docente di ruolo afferente all'Accademia di Belle Arti di Catanzaro o titolare di un contratto di insegnamento dalla durata di almeno tre anni a partire dalla data di presentazione della domanda di accreditamento del Corso.

Il Coordinatore è in possesso di un'elevata qualificazione artistica/scientifica e di adeguate capacità organizzative valutate in base al curriculum vitae, costituito dall'elenco dei principali risultati scientifico e/o artistici, coerenti con le tematiche del dottorato, conseguiti con specifico riferimento a:

la descrizione di almeno 3 risultati particolarmente significativi della ricerca scientifica e/o artistica negli ultimi 5 anni (con annesso elenco);

l'elenco delle principali attività e progetti di ricerca pertinenti ai temi del dottorato, con particolare riferimento agli ultimi 5 anni (massimo 5 risultati, includendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento del ruolo di Coordinatore scientifico o Coordinatore locale di progetti di ricerca competitivi nazionali o internazionali);

la descrizione dei principali risultati conseguiti negli ultimi 5 anni in termini di riconoscimento da parte della comunità scientifica e/o artistica (con annesso elenco di massimo 5 risultati, includendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il conseguimento di premi scientifici o artistici, la partecipazione o organizzazione di convegni o eventi artistici nazionali e internazionali, la responsabilità di direzione di comitati di riviste o collane editoriali).

Il Coordinatore del Corso di dottorato dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro può svolgere tale ruolo in un solo Collegio a livello nazionale ed essere componente di un ulteriore Collegio.

## TITOLO VI.

Corsi di dottorato di ricerca AFAM

Art. 11. Caratteristiche dei corsi

Art. 11/1. Istituzione dei corsi e monitoraggio della qualità.

Art.11/2. Organi dei corsi

Art.11/3. Ammissione

Art.11/4. Borse di studio, tutoraggio e internazionalizzazione.

Art. 11/5. Conseguimento del titolo - valutazione

Art. 11. Caratteristiche dei corsi. In base al DM 470/2024, L'Accademia di Belle Arti di Catanzaro

può istituire curricula dottorali attivati:

- a. in forma singola
- b. in forma associata con altre istituzioni;
- c. dottorati industriali o di conservazione/produzione artistica
- d. dottorati di interesse nazionale

I DOTTORATI IN FORMA ASSOCIATA (tipologia b.) sono attivati esclusivamente insieme ad altre istituzioni qualificate all'attivazione di tali corsi di dottorato e in possesso di regolare accreditamento da parte del Ministero. L'Accademia di Belle Arti di Catanzaro si associa ad altre istituzioni attraverso apposita convenzione o mediante consorzio, che prevede, da parte dell'Istituzione capofila, di fornire almeno due borse con riferimento all'intero Ciclo di dottorato, e da parte di ciascuna delle altre istituzioni partecipanti alla convenzione o consorzio, di finanziare almeno una borsa.

Qualora le istituzioni partecipanti non siano istituzioni AFAM regolarmente accreditate all'istituzione del dottorato esse potranno essere:

Università italiane, Enti di ricerca di cui al d.lgs 218/2016, o Istituzioni di alta formazione e Enti di ricerca stranieri che possano provare il documentato svolgimento di attività di ricerca su temi inerenti a quelli del Corso di dottorato;

in aggiunta, per le Istituzioni di alta formazione estere, la presenza di regolare autorizzazione a erogare titoli di dottorato di ricerca nei rispettivi Paesi;

per le imprese, anche estere, lo svolgimento di una dimostrabile e qualificata attività di ricerca, sviluppo o produzione artistica coerente con i temi del dottorato di ricerca;

per le pubbliche amministrazioni, le Istituzioni culturali e di produzione artistica, le infrastrutture di ricerca di rilievo europeo o internazionale, una struttura organizzativa e dotazioni adeguate e funzionali alla realizzazione dei temi del dottorato di ricerca.

In questo tipo di dottorati, l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro concorda preventivamente con le altre istituzioni partecipanti le modalità di scambio e mobilità di docenti e dottorandi, l'equa ripartizione degli oneri, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario e di supporto alle attività dei dottorandi, ivi compresa la mobilità internazionale, e infine l'eventuale conseguimento e le modalità di rilascio del titolo doppio o congiunto.

I DOTTORATI INDUSTRIALI O DI CONSERVAZIONE/PRODUZIONE ARTISTICA (tipologia c.) sono attivati in collaborazione con le imprese o con le stesse Istituzioni che promuovono e finanziano dottorati in forma associata (b.) quando le convenzioni o gli atti consortili contengono, in aggiunta a quanto ordinariamente previsto per i dottorati in forma associata, anche i seguenti elementi:

- a) il riferimento a tematiche di ricerca che attribuiscono particolare rilievo alla promozione dello sviluppo economico, del sistema produttivo, della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, della produzione artistica, dell'innovazione;
- b) le modalità di coordinamento delle attività di ricerca fra le Istituzioni AFAM e gli altri soggetti partecipanti al dottorato;
- c) le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso le imprese o Istituzioni;
- d) relativamente ai possibili posti coperti da dipendenti delle imprese o Istituzioni, la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e l'indicazione della durata del Corso

di dottorato per gli stessi, ordinariamente non superiore a 5 anni;  
e) i meccanismi per promuovere il trasferimento tecnologico e lo sviluppo e la valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca dei dottorandi nelle imprese o nelle Istituzioni convenzionate;

I dottorati di tipologia c. includono, nel collegio di dottorato almeno un rappresentante per ogni Istituzione associata.

IL DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE (tipologia d.) rispetta i seguenti requisiti:  
contribuisce in modo sostanziale al progresso della ricerca, anche con riferimento ai temi centrali nell'ambito degli obiettivi del PNRR o del PNR o dei relativi Piani nazionali;  
include nelle convenzioni o negli atti consortili, oltre a quanto già previsto per i dottorati in forma associata, modalità di effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca fra le Istituzioni partecipanti;  
coinvolge almeno un'istituzione AFAM (capofila) e almeno quattro soggetti tra quelli indicati all'articolo 3, comma 3 del DM 470/2024, con l'obiettivo di realizzare percorsi formativi di elevata qualificazione e consentire l'accesso a strumentazione e infrastrutture

di ricerca idonee alla realizzazione dei progetti di ricerca dei dottorandi;  
prevede, per l'intero ciclo, la disponibilità di almeno 20 borse di studio.

Art. 11/1. Istituzione dei corsi e monitoraggio della qualità. Il Corso di dottorato istituito presso l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro è regolato in base ai principi e agli standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA-

<https://eha.info/page-quality-assurance> ). Esso dispone di adeguata qualificazione scientifica ed è sostenibile in termini di risorse e strutture poste a disposizione dei dottorandi. Il Corso di dottorato è attivato nella misura di almeno due borse per ciascun anno accademico, da assegnarsi entro il 15 ottobre.

Il Progetto Formativo prevede mediamente tra le 20 e le 50 ore di insegnamento erogate in ciascun anno accademico, un numero di ore di insegnamento tenendo conto dell'ambito di ricerca di riferimento. L'attività formativa resta sempre nettamente distinta da quella impartita negli insegnamenti relativi ai Corsi di diploma accademico di primo e secondo livello ed aperta al confronto con le migliori pratiche internazionali. In base ai curricula attivati, le attività proposte risultano strettamente funzionali alle attività di ricerca scientifica e/o artistica previste nel Corso di dottorato e chiaramente definite nel progetto formativo, con riferimento alle attività di ricerca avanzata e di alta formazione, anche di tipo seminariale, ovvero alla ricerca svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture di ricerca, nonché alle attività, anche in comune tra più Corsi di dottorato, di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare (perfezionamento linguistico e informatico; attività nel campo della didattica, della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca scientifica e artistica europei e internazionali; attività di valorizzazione e disseminazione dei risultati, Terza Missione; nozioni relative alla proprietà

intellettuale e all'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca; principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità).

Garante dell'applicazione dei principi della qualità e della loro corretta applicazione nell'ambito della didattica, in riferimento al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'ANVUR, è il Nucleo di Valutazione dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, cui

spettano:

la verifica periodica dell'organizzazione e dei risultati delle attività formative, anche riferite alla qualità dell'attività di ricerca del collegio e dei dottorandi; la verifica periodica dell'adeguatezza della strumentazione e delle infrastrutture per la ricerca dei dottorandi; l'individuazione e soluzione di eventuali criticità; la rilevazione, analisi e presa in carico delle opinioni e dei suggerimenti dei dottorandi; la verifica della pertinenza e dell'efficacia delle attività di internazionalizzazione; la verifica del bilanciamento, in termini di tempi e impegno dei dottorandi, fra attività formative, lavoro di tesi, altre attività di ricerca, valorizzazione e/o produzione artistica, eventuali attività di supporto alla didattica e altri impegni esterni; l'attrattività dei corsi di dottorato con riferimento al rapporto tra candidature e posti a concorso e la provenienza dei dottorandi.

Il Nucleo di Valutazione dà conto dei risultati ottenuti attraverso il monitoraggio nella Relazione annuale che tiene conto delle indicazioni fornite dall'ANVUR. Nel caso di Corsi di dottorato di tipo b. o d. è altresì prevista la collaborazione dei Nuclei di Valutazione delle altre Istituzioni AFAM partecipanti.

Per quanto riguarda i dottorati di tipo c. l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, in armonia con le linee guida ANVUR, richiede che ogni impresa, Ente o Istituzione partecipante indichi l'obiettivo/progetto scientifico e formativo che si prefigge di attuare con la partecipazione al Corso di dottorato.

Per quanto riguarda i dottorati di tipo d. l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, in armonia con le linee guida ANVUR, richiede che venga dettagliato, secondo quanto previsto nell'art. 10 comma 2, lettera a) del DM 470/2024, come il Corso si prefigga di contribuire al progresso della ricerca in termini (anche alternativamente) di: obiettivi specifici del programma nazionale della ricerca (PNR) e relativi piani nazionali; esso si concentra sugli obiettivi specifici delle aree prioritarie del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), proponendo di preferenza percorsi innovativi per la pubblica amministrazione o il patrimonio culturale compresi tra gli obiettivi del PNRR.

Per i dottorati di tipo d. vengono inoltre descritti ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettere b) e c) del DM 470/2024:

- i percorsi formativi di elevata qualificazione e le modalità di accesso agli strumenti e infrastrutture di ricerca individuati per la realizzazione del progetto da parte dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro e degli almeno quattro soggetti di cui all'art. 3, comma 3 del DM 470/2024;
- le modalità per assicurare ai dottorandi l'effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, nonché le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, di scambio e di mobilità dei docenti e dei dottorandi e la previsione di eventuali forme di co-tutela.

Art.11/2. Organi dei Corsi. Organi del corso di dottorato sono il Collegio dottorale e il Coordinatore del Collegio Dottorale, in carica nel suo complesso per almeno un ciclo dottorale, mentre ogni singolo componente può essere sostituito con un altro, purché in possesso dei requisiti, in caso di rinuncia all'incarico per qualsivoglia motivo, volontario o involontario, o per trasferimento o pensionamento di un componente effettivo. Il Collegio nomina ogni anno la Commissione di ammissione al Dottorato ed elegge, al proprio interno, il Coordinatore del Collegio.

Art.11/3. Ammissione. Per l'ammissione al corso di dottorato AFAM è indetta, almeno una

volta l'anno, una selezione pubblica. La domanda di partecipazione può essere presentata da cittadini italiani o stranieri che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di un titolo di diploma accademico di II livello, di diploma di vecchio ordinamento unitamente al possesso del titolo di scuola secondaria superiore, di laurea magistrale o di un titolo di studio conseguito all'estero equipollente ai sensi degli accordi internazionali (EQF 7). La domanda di partecipazione può essere altresì presentata da coloro che conseguono il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso. L'idoneità del titolo estero è accertata dalla commissione di ammissione al corso di dottorato, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo, nonché dei trattati ovvero degli accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. Il bando per l'ammissione al corso di dottorato, redatto in italiano e in inglese, è pubblicato, per almeno 30 giorni, sul sito del soggetto accreditato, sul sito europeo Euraxess e sul sito del Ministero.

Il bando indica i criteri di accesso e di valutazione dei titoli, la presenza di eventuali prove scritte, inclusi test riconosciuti a livello internazionale, nonché le modalità di svolgimento dei colloqui e di eventuali ulteriori prove, che possono prevedere anche la presentazione e la discussione di un progetto di ricerca. Se il bando riserva una quota di posti a candidati che hanno conseguito il titolo di accesso in Istituzioni estere ovvero a borsisti di Stati esteri o a specifici programmi di mobilità internazionale, i soggetti accreditati possono stabilire modalità differenziate di svolgimento della procedura di ammissione e formano, in tal caso, una graduatoria separata. I posti riservati non attribuiti possono essere resi disponibili per altre procedure di selezione.

Il bando reca l'indicazione del numero delle borse di dottorato e delle eventuali altre forme di sostegno finanziario.

I bandi di selezione possono prevedere:

- a. l'ammissione di idonei al corso in caso di rinuncia dei vincitori o se si rendono disponibili ulteriori risorse, entro i termini stabiliti dai regolamenti dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro;
- b. la riserva di una quota delle borse e delle altre forme di sostegno finanziario a favore di soggetti che hanno conseguito, presso Istituzioni estere, il titolo di studio richiesto per l'ammissione al corso di dottorato.

Nel caso di progetti di collaborazione nazionali, europei e internazionali, possono essere previste specifiche procedure di ammissione e modalità organizzative, in relazione alle caratteristiche dei singoli progetti di dottorato attivati nell'ambito di corsi di dottorato AFAM accreditati.

Art.11/4. Borse di studio, tutoraggio e internazionalizzazione. L'Accademia di Belle Arti di Catanzaro attiva individualmente o in forma associata (corsi di tipo b.)

almeno due posti all'interno del Corso di Dottorato con borsa di studio, e un posto senza borsa per ciascuna annualità. In caso di attivazione di più curricula, per ciascuno di essi vengono finanziati almeno due posti con borsa. Relativamente ai Corsi di dottorato interamente finanziati nell'ambito dei Bandi del PNRR tutti i posti devono essere coperti con borsa.

L'importo minimo della borsa è stabilito con decreto del Ministro.

Nel caso di dottorati di tipo b. l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro finanzia metà delle borse previste con risorse proprie o con risorse reperite presso soggetti esterni, sulla base

di accordi appositamente formalizzati. Nel caso di dottorati di tipo d., il numero minimo di posti con borsa, pari a 20, è definito in base alle norme ministeriali.

L'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, conformemente alle indicazioni ministeriali, ammette quali risorse equivalenti alle borse di studio altre forme di sostegno finanziario riconducibili a: posti con borsa finanziati da altri enti italiani o esteri, contratti di apprendistato, posti riservati a dipendenti delle Imprese o delle amministrazioni pubbliche e private che prevedano il mantenimento del trattamento stipendiale.

In relazione ai periodi di ricerca all'estero, in conformità con i parametri ministeriali, essi ammontano a un massimo di 12 mesi estensibili a 18 mesi esclusivamente per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM 470/2024. In questi periodi viene assicurato al dottorando un budget aggiuntivo pari al 50% della borsa, anche nel caso di dottorandi senza borsa, ovvero la disponibilità di risorse/servizi equivalenti (quali alloggi in studentati, accesso al servizio di mensa) a copertura dell'intero costo del soggiorno all'estero.

Si garantisce inoltre a ciascun dottorando un budget aggiuntivo pari al 10% del valore della borsa per il sostegno all'attività di ricerca. Con riferimento ai dottorati di tipo d. il valore del budget aggiuntivo è pari al 20% dell'importo della borsa e assicurato da cofinanziamento ministeriale;

A ogni dottorando è assegnato un tutor - supervisore, scelto tra i componenti del Collegio di dottorato afferenti all'Accademia di Belle Arti di Catanzaro. Tutor, collegio e l'Accademia tutta agiscono in modo da favorire la creazione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato.

Al fine di assicurare un adeguato tutoraggio al dottorando, l'attività di supervisione da parte dello stesso soggetto deve essere circoscritta ad un numero massimo di due dottorandi. Con riferimento ai dottorati di tipo c. a ogni dottorando è attribuito anche un co-supervisore interno all'Impresa, Ente o Istituzione con cui è svolto il progetto di ricerca.

#### Art. 11/5. Conseguimento del titolo di dottore di ricerca - Valutazione

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», è rilasciato a seguito della positiva valutazione di un lavoro di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di dottorato

dovrà presentare gli esiti del percorso di ricerca e consistere in un prodotto artistico o in un progetto, corredati da un testo che ne specifichi le metodologie, l'iter scientifico, i riferimenti bibliografici, redatto in lingua italiana o inglese, ovvero in altra lingua, previa autorizzazione del collegio del dottorato. Il lavoro potrà consistere anche in un prodotto scientifico in ambito artistico o progettuale, esposto in un testo con le caratteristiche di cui al precedente periodo.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione del lavoro finale nei tempi previsti dalla durata del corso, il collegio del dottorato può concedere, su richiesta del dottorando, una proroga della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari. Una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, decisa dal Collegio del dottorato per motivate esigenze scientifiche, attraverso un pronunciamento unanime del collegio stesso al seguito di una richiesta del dottorando e del suo tutor, assicurando in tal caso la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro.

I dottorandi possono chiedere, per comprovati motivi previsti dalla legge o a causa di forza maggiore, e previa approvazione della maggioranza del Collegio dottorale, la sospensione del corso per una durata massima di sei mesi. Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente.

I periodi di proroga e sospensione, di cui ai commi 7, 8 e 9, non possono complessivamente eccedere la durata di diciotto mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.

Il lavoro di ricerca di cui al precedente comma 6, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il corso di dottorato, è esaminato da almeno due valutatori individuati dal collegio dei docenti di dottorato, non appartenenti all'Accademia di Belle Arti di Catanzaro e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno uno è un docente AFAM. I valutatori possono appartenere a istituzioni estere o internazionali. Entro 30 giorni dal ricevimento del lavoro di ricerca, i valutatori esprimono un giudizio analitico scritto, proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio della discussione dello stesso per un periodo non superiore a sei mesi. Trascorso tale periodo, il lavoro finale di ricerca, corredato da un nuovo parere scritto reso dai valutatori, è in ogni caso ammesso alla discussione.

La discussione si svolge pubblicamente innanzi a una commissione nominata con le modalità stabilite nel regolamento didattico generale, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere. In ogni caso, la commissione è composta per almeno due terzi da soggetti afferenti a istituzioni italiane o straniere non appartenenti all'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, provenienti da Istituzioni AFAM. Al termine della discussione, la commissione esprime un giudizio scritto e motivato sul lavoro di ricerca presentato nella tesi e, quando ne riconosce all'unanimità un particolare rilievo scientifico/artistico, può attribuire la lode.

Le attività formative svolte dai dottorandi in una o più sedi sono certificate da un documento allegato al diploma finale (diploma supplement).





## Accademia di Belle Arti di Catanzaro

### Consiglio Accademico

### Anno Accademico 2023-2024

stralcio Verbale n°14

20 maggio 2024

In data 20 maggio 2024 alle ore 16:30, su convocazione del Direttore, il Consiglio Accademico si riunisce in modalità telematica ovvero in presenza, presso la Direzione sita in Einaudi.

Ordine del giorno:

1. composizione Nucleo di valutazione;
2. avvio PNRR e conferma gruppo di lavoro;
3. Decreto ministeriale attivazione dottorati - modifica regolamento didattico;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del C.A.: proff.ri Caterina Arcuri, Simona Caramia, Giorgio Carnevale (online), Giuseppe Negro, Maurizio Lucchini (online), Maria Saveria Ruga, la rappresentante degli studenti Amata Gatta. Risultano assenti i proff.ri Bruno La Vergata, Luca Sivelli, e la studentessa Nicoletta Garieri.

Verificata la regolarità della convocazione e del numero legale dei presenti, il Direttore dichiara aperta la seduta.

Il Direttore nomina la prof.ssa Caramia segretario verbalizzante.

Si procede alla discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

*omissis...*

### **3) Decreto ministeriale attivazione dottorati - modifica regolamento didattico**

Vista la nota ministeriale del 13 maggio 2024 prot. 9166, sull'attivazione dei Dottorati di ricerca, per il quale è prevista la modifica del regolamento didattico, secondo quanto dettagliato nella predetta nota e come di seguito allegato.

Il Consiglio Accademico approva all'unanimità dei presenti la modifica del regolamento didattico, come formulato, e accoglie altresì l'avvio dei dottorati di ricerca con grande entusiasmo.

*omissis...*

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno.

La riunione si conclude alle ore 18.30.

Il verbale viene letto e approvato del Consiglio Accademico.

Segretario verbalizzante  
Prof.ssa Simona Caramia



Il Direttore  
Prof. Arch. Virgilio Piccari

